

## PATTO TERRITORIALE SILANO

### AVVISO PUBBLICO

#### **VOLTO ALLA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA CON IL QUALE PARTECIPARE AL BANDO EMANATO DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO CON D.D DEL 30.07.2021 PER IL RIUTILIZZO DELLE ECONOMIE DEI PATTI TERRITORIALI**

### 2° NOTA ESPLICATIVA

In seguito a diverse richieste pervenute da potenziali soggetti beneficiari, considerato che il livello minimo richiesto dal bando per la presentazione delle iniziative progettuali, è quello del “progetto di fattibilità tecnica ed economica”, così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si specifica che:

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, in conformità alla vigente normativa art. 23 co. 5 D.lgs. 50/2016, individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire e deve contenere i seguenti elaborati:

a) *per gli enti pubblici*

1. relazione generale contenente:
  - *l'inquadramento territoriale,*
  - *i titoli di disponibilità degli immobili;*
  - *la descrizione degli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento e la coerenza rispetto a quelli stabiliti dal bando,*
  - *i fabbisogni della collettività, o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, da porre a base dell'intervento;*
  - *le esigenze qualitative e quantitative dell'amministrazione committente e della specifica utenza, che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento;*
  - *l'analisi costi/benefici tra possibili alternative progettuali;*
  - *descrizione dettagliata, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle caratteristiche tipologiche, funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie della soluzione progettuale prescelta,*
  - *la sostenibilità economica ed ambientale dell'opera;*
  - *risultati attesi,*
  - *quadro sintetico dei costi.*
2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici ove pertinenti;
3. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
4. studio di impatto ambientale, per le opere soggette a VIA;
5. rilievi piano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
6. elaborati grafici delle opere;  
*(Stato di fatto – Planimetria, sezioni, documentazione fotografica, Progetto – Planimetria e sezioni tipologiche);*

7. Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza e coordinamento
8. piano particellare preliminare delle aree da espropriare o da acquisire, ove pertinente;
9. stima economica dell'opera, al fine di giustificare la congruità della spesa
10. quadro economico di progetto;
11. cronoprogramma

*b) per i soggetti privati*

1. relazione generale contenente
  - *L'inquadramento territoriale e breve descrizione dell'azienda,*
  - *il mercato di riferimento,*
  - *la descrizione degli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento e la coerenza rispetto a quelli stabiliti dal bando;*
  - *i fabbisogni da soddisfare attraverso la realizzazione dell'intervento;*
  - *le strategie di marketing (posizionamento del prodotto/servizio, sistema dei prezzi, canali distributivi, politica e organizzazione commerciale),*
  - *descrizione dettagliata, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle caratteristiche tipologiche, funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'intervento progettuale,*
  - *la sostenibilità economica ed ambientale dell'intervento;*
  - *risultati attesi, anche in termini occupazionali;*
  - *l'analisi costi/benefici tra possibili alternative progettuali;*
2. dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, attestante che "per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere, la dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull'ambiente da parte dell'investimento e alla conseguente valutazione dell'impatto ambientale.
3. stima economica dell'intervento, al fine di giustificare la congruità della spesa
4. quadro economico di progetto;
5. cronoprogramma

Casali del Manco, 15 gennaio 2022



Il Presidente  
Tonino Candalise